

Andrea Sitzia - Filippo Viglione
Daniele Ruggiu
Manlio d'Agostino Panebianco

LEZIONI DI DIRITTO INFORMATICA E SOCIETÀ

 **Kront**

© Copyright 2023 by KRONT
www.kront.it

ISBN 9791255780571
Printed in Italy

INDICE

Autori	XIX
Prefazione	XXI
Introduzione	XXV

CAPITOLO I

IL DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

1. Introduzione	1
2. Diritto pubblico e diritto privato	2
3. Le fonti del diritto	2
4. Il codice civile	4
4.1. La struttura del codice civile	5
5. Le tutele davanti ai giudici	7
5.1. La risoluzione alternativa delle controversie	8
5.2. Le corti sovranazionali	9

CAPITOLO II

I SOGGETTI DI DIRITTO: LE NUOVE SFIDE DEL MONDO DIGITALE E DELL'AI

1. I soggetti di diritto	11
2. Una nuova personalità elettronica. Rapporti tra AI e diritto	13
2.1. La giustizia predittiva	14
3. Le capacità delle persone fisiche: rilevanza nella contrattazione online	15
4. I diritti della personalità	17
4.1. L'onore	17
4.2. L'identità personale	18

4.3. Catalogo aperto.....	18
4.4. Il diritto di accesso a Internet	19
5. Privacy e protezione dei dati personali	19
5.1. Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali.....	20

CAPITOLO III

I BENI “DIGITALI”: TUTELE E MODI DI TRASMISSIONE

1. Beni materiali e immateriali.....	23
2. Proprietà, possesso, e circolazione della ricchezza.....	24
2.1. Il possesso.....	25
2.2. Blockchain e circolazione della ricchezza.....	26
3. Le opere dell’ingegno e il software in particolare	27
3.1. Diritto morale e diritto patrimoniale d’autore	28
3.2. Il principio dell’esaurimento	29
4. Le invenzioni industriali e la brevettabilità del software	31
4.1. Il problema della brevettabilità del software.....	32
4.2. I modelli industriali	33
5. La circolazione della ricchezza digitale conseguente alla morte del titolare.....	34

CAPITOLO IV

CONTRATTO IN GENERALE E NUOVE TECNOLOGIE

1. Il contratto: inquadramento generale	37
1.1. Definizione di contratto.....	38
2. Autonomia contrattuale e principio di non discriminazione	39
2.1. I limiti all’autonomia contrattuale.....	40
2.2. Algoritmi e discriminazioni.....	42
3. Gli elementi essenziali del contratto e le nuove tecnologie	43

4. Costruire un contratto nell'era dell'AI.....	48
4.1. Interpretazione soggettiva e oggettiva.....	48
4.2. Come si redige un contratto?.....	49

CAPITOLO V

CONTRATTI INFORMATICI E CONTENUTI DIGITALI

1. I contratti informatici e la tutela del consumatore	51
1.1. Condizioni generali di contratto	52
1.2. Contratti dei consumatori	52
2. I contratti per la fornitura di beni e servizi digitali	53
3. Gli smart contracts	54
4. Contratti ad oggetto informatico	56

CAPITOLO VI

L'ILLECITO CIVILE CONTRATTUALE ED EXTRACONTRATTUALE

1. Gli atti illeciti	61
2. Illecito extracontrattuale	63
3. La responsabilità civile in rete	65
4. Danni derivanti da prodotti difettosi e da sistemi di AI	67

CAPITOLO VII

LAVORO DIGNITOSO E TECNOLOGIE: PROFILI GENERALI

1. Premessa: “machine learning” e “social media”. Quale impatto sul mondo del lavoro?	71
1.1. Machine learning.....	71
1.2. Processi decisionali automatizzati.....	71
1.3. Human in command approach.....	72
1.4. Come garantire il controllo umano?.....	72
1.5. Social media e lavoro	73
1.6. Quali problematiche?	73
1.7. Si può vietare ai lavoratori, durante l’orario di lavoro, di accedere e utilizzare i social network?.....	73
1.8. Una sintesi	74
2. Monitoraggio, “machine learning”, “social media” e degerarchizzazione. Il problema dell’innovazione responsabile.....	74
2.1. Controllo e monitoraggio	75
2.2. Il “mercato” del monitoraggio.....	75
2.3. Gli strumenti interamente automatizzati	76
2.4. People analytics.....	77
2.5. L’adesione consensuale alla cultura dell’organizzazione	77
2.6. Massimizzazione della performance	77
2.7. Il “gaming”	78
3. Il “management by algorithms”: il ruolo delle Parti sociali e i principi “by design” e “by default”	79
3.1. Il problema della protezione dei dati personali	79
3.2. I modelli di governance responsabile.....	79
3.3. La valutazione d’impatto.....	80
3.4. Il ruolo della contrattazione collettiva.....	80
3.5. Informazione preventiva.....	81
3.6. Privacy by design	81
3.7. Privacy by default.....	83
4. “Machine Learning” e “monitoraggio”: il problema della trasparenza e della “explainability”	84
4.1. Spiegabilità.....	84

4.2. Intervento umano.....	85
4.3. Trasparenza	85
5. Il problema del “management algoritmico”: alcuni elementi del dibattito sovranazionale.....	86
5.1. La proposta di disciplina del management algoritmico.....	87
6. Il “decreto trasparenza” del 2022.....	87
6.1. I sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati.....	87
6.2. Le informazioni da fornire	88
6.3. Il ruolo del Sindacato	89

CAPITOLO VIII

SUBORDINAZIONE E AUTONOMIA: IL PROBLEMA DELLA QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il “divario normativo” sul lavoro dignitoso nell’economia delle piattaforme... 91	91
1.1. Le lacune normative	91
1.2. A cosa serve il diritto del lavoro?	92
1.3. “Insider e outsider”	92
1.4. La Raccomandazione 198 dell’OIL.....	93
1.5. Gli indicatori OIL.....	93
1.6. Certezza e chiarezza del diritto	94
2. Il lavoro umano: subordinazione e autonomia nel diritto italiano	94
2.1. Subordinazione: la porta di accesso	94
2.2. L’eterodirezione.....	95
2.3. Il lavoro autonomo	95
2.4. In pratica, cosa significa?	95
2.5. Onere della prova	96
2.6. Gli indici di subordinazione	97
2.7. Il lavoro autonomo	97
2.8. La legge n. 81 del 2017	98
3. Una tipologia intermedia? Le collaborazioni continuative e coordinate	99
3.1. Il lavoro parasubordinato.....	99
3.2. Le tutele non previste	100

4. Il lavoro parasubordinato “organizzato”	100
4.1. Le collaborazioni organizzate.....	100
4.2. L’interpretazione della Corte di Cassazione.....	101
4.3. Gli esclusi	101
5. I “rider” e il lavoro “on demand”	102
5.1. Il lavoro su piattaforma	102
5.2. La normativa del “decreto dignità” del 2019	103
5.3. Il pacchetto di tutele	103
6. In sintesi: subordinazione, collaborazione, etero-organizzazione, autonomia e sperimentazioni normative	104
6.1. Elementi di confusione	105
6.2. L’esame del caso concreto	105

CAPITOLO IX

LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL LAVORO SUBORDINATO E LE SUE REGOLE

1. Un quadro generale	107
2. L’eterodirezione	107
3. Diligenza e “fedeltà”	109
3.1. Diligenza	109
3.2. Fedeltà	109
4. Il potere disciplinare	110
4.1. Proporzionalità e legalità.....	111
4.2. Quali sanzioni?	111
4.3. Proporzionalità	112
4.4. Il procedimento disciplinare: la contestazione	112
4.5. La difesa del lavoratore	113
4.6. La sanzione.....	113
4.7. Impugnazione della sanzione	113
5. Le mansioni (l’oggetto della prestazione di lavoro subordinato). Le qualifiche e le categorie	113
6. Il trasferimento: il luogo di esecuzione della prestazione di lavoro	114

7. La cessazione del rapporto di lavoro: le causali di licenziamento.....	115
7.1. Giusta causa.....	115
7.2. Giustificato motivo soggettivo.....	115
7.3. Giustificato motivo oggettivo.....	115
8. Il lavoro agile (c.d. “smart working”).....	115
8.1. La legge del 2017 e il “lavoro agile”.....	116
8.2. Flessibilità dei luoghi di lavoro.....	116
8.3. Orario di lavoro.....	116
8.4. Strumenti di lavoro.....	117
8.5. Volontarietà.....	117
8.6. Formalizzazione dell’accordo individuale.....	117
8.7. Il trattamento economico/normativo.....	118
8.8. Il recesso dalla modalità agile.....	118
8.9. Il “Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile”.....	118

CAPITOLO X

LIBERTÀ E ATTIVITÀ SINDACALE: LE SFIDE DEL MONDO DIGITALE

1. Il principio della libertà di associazione e la libertà sindacale.....	119
1.1. Libertà di associazione.....	119
1.2. Libertà sindacale.....	119
1.3. I “sindacati di comodo”.....	120
1.4. Libertà sindacale e libertà di impresa.....	121
2. Il diritto di sciopero.....	121
2.1. Diritto di sciopero.....	121
2.2. Scioperi tecnologici.....	121
2.3. Netstrike.....	122
2.4. Call-strike.....	122
3. Il futuro dei sindacati.....	123
4. I diritti sindacali in azienda.....	124
4.1. I diritti sindacali in azienda.....	124
4.2. La repressione della condotta antisindacale.....	124

4.3. La “bacheca virtuale” e il “volantinaggio elettronico”	125
4.4. Social network e diritti sindacali	125
5. Il diritto di informazione (e consultazione)	126
6. Il contratto collettivo	127
6.1. L’art. 39 della Costituzione e il contratto collettivo	127
6.2. L’efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di lavoro.....	128
6.3. Il contratto collettivo aziendale	128
6.4. L’inderogabilità	129
6.5. Le conciliazioni “in sede protetta”	129

CAPITOLO XI

LAVORO, PERSONA E TECNOLOGIE PARTE I LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Il sistema delle fonti	131
2. La tecnicizzazione del lavoro e le prospettive di tutela dei lavoratori	132
2.1. Efficienza, responsabilità e invadenza	132
2.2. Due esempi: le finestrelle nelle porte dei gabinetti e il software “Super Scout”	132
2.3. Il limite: non può essere annullata ogni forma di garanzia della dignità e riservatezza del lavoratore	133
2.4. L’implicazione della persona.....	134
3. La tutela della riservatezza del lavoratore tra Costituzione e Statuto dei lavoratori .	135
4. La tutela nella fase preassuntiva e le garanzie sostanziali di cui all’art. 8 Stat. lav..	136
5. Esempi concreti di applicazione dell’art. 8 Stat. lav.	137
6. Acquisizione delle informazioni sul lavoratore da parte del datore di lavoro: ricerca e selezione del personale.....	138
7. L’acquisizione di informazioni personali sul dipendente (o candidato) presso l’interessato: questionari e test attitudinali sui dipendenti o candidati	139
7.1. La fonte delle informazioni su candidati e dipendenti	139
7.2. I questionari	140
8. L’acquisizione di informazioni personali sul dipendente (o candidato) presso soggetti terzi.....	143

CAPITOLO XII

**LAVORO, PERSONA E TECNOLOGIE PARTE II
IL PROBLEMA DEI CONTROLLI TECNOLOGICI**

1. Il potere di controllo.....	145
1.1. Controlli “umani” e “tecnologici”.....	145
1.2. Il “nuovo” articolo 4 dello Statuto dei lavoratori: il primo comma	145
1.3. Sviluppo tecnologico e riservatezza	146
1.4. L’eccezione del comma 2	146
1.5. Il comma 3.....	147
1.6. Le sanzioni	147
1.7. Il problema degli strumenti utilizzati per rendere la prestazione di lavoro.....	147
1.8. La garanzia della “trasparenza” (focus sul terzo comma dell’articolo 4 Statuto dei lavoratori)	150
2. I “controlli difensivi occulti” nella giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell’uomo	151
3. I “controlli difensivi occulti” nella giurisprudenza della Corte di Cassazione..	153
4. Il test di proporzionalità e il problema del bilanciamento nella prospettiva della tutela della dignità umana	154

CAPITOLO XIII

**QUESTIONI ETICHE, GIURIDICHE, SOCIOLOGICHE E DI
POLICY DEL MONDO DIGITALE**

1. Introduzione	155
1.1. Le norme giuridiche	155
1.2. La concezione “giuspositivistica”	155
1.3. La concezione più attuale del diritto: un “arcipelago normativo”.....	156
2. La complessità del mondo contemporaneo oltre il diritto	158
2.1. Chi è, oggi, il “regolatore”?.....	159
2.2. Interazione tra attori e strumenti di regolazione.....	160
3. La “governance”	161

3.1. Gli sforzi di coordinamento e la “politica dell’innovazione”.....	161
3.2. La prospettiva della governance.....	161
3.3. Le “azioni di governance”.....	162
3.4. L’approccio descrittivo.....	163
3.5. L’approccio prescrittivo.....	164

CAPITOLO XIV

CRISI DEL MODELLO TRADIZIONALE DI REGOLAZIONE E GOVERNANCE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

1. Introduzione.....	165
1.1. Il caso delle “driverless car”.....	165
1.2. L’approccio dell’UE.....	166
2. La crisi della regolazione statale.....	167
2.1. I codici e “l’istanza egualitaria”.....	167
2.2. La crisi della sovranità statale.....	167
3. La separazione tra governing e government: la governance.....	169
3.1. I limiti della regolazione meramente statale.....	171
3.2. La separazione tra idea di governo e soggetto di governo.....	172
3.3. Pluralità di soggetti.....	172
3.4. Pluralità di strumenti.....	173

CAPITOLO XV

I DIVERSI MODELLI DI GOVERNANCE

1. La teoria della governance e i modelli di governance.....	175
1.1. Il “dilemma del controllo”.....	175
1.2. Che tipo di governance?”.....	176
1.3. Partecipazione e “distribuzione della governance”.....	177

1.4. La “wait-and-see strategy” e la governance “case-by-case”	178
1.5. La “self governance”	178
1.6. La “Responsible Research and Innovation”	179
1.7. Come individuare principi etici condivisi?	180
1.8. La versione procedurale della RRI.....	180
1.9. La versione normativa della RRI.....	181
1.10. Una critica	181
1.11. La governance “right-based”	182
1.12. Il GDPR come esempio di modello right-based.....	183

CAPITOLO XVI

IL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Introduzione	185
2. Origini, struttura e finalità del GDPR	187
3. Questioni definitorie: trattamento, soggetti del trattamento, tipologie di dati... ..	189
4. Principi del trattamento	191
5. Diritti dell’interessato	192
6. Diritto al consenso	193
7. Obblighi del titolare e del responsabile del trattamento	195
8. Il principio della privacy “by design”	196
9. Il “Data Protection Officer”	197
10. Meccanismo sanzionatorio.....	198
10.1. Sanzioni amministrative	198
10.2. Sanzioni penali	199
11. L’Unione europea dopo il GDPR	199

CAPITOLO XVII

CASI E QUESTIONI DI DATA PROTECTION

1. Introduzione	203
2. Il caso Tiziana Life Science	203
3. Il caso ChatGPT e la sospensione ad opera del Garante italiano	207
4. Il caso Cambridge Analytica	208
5. La sanzione dell'European Data Protection Board a Meta	210

CAPITOLO XVIII

LA "GAMIFICATION" NELL'AMBIENTE DI LAVORO

1. Introduzione	213
1.1. I "game design elements"	213
1.2. Perché?	214
2. L'applicazione della gamification nel contesto lavorativo	214
2.1. Vantaggi per l'impresa	215
2.2. Vantaggi per i lavoratori	215
2.3. Esempi di gamification	216
3. Il caso Amazon	216
4. La questione dello "human enhancement"	217
4.1. I rischi	217
5. La questione dell'autonomia del lavoratore	219
5.1. Dipendenza e game addiction	219
5.2. I "dark pattern"	219
5.3. Asimmetria informativa	220
6. La questione della privacy	220
7. Il quadro normativo del nesso privacy-autonomia-salute	222
7.1. Il problema del consenso	223
7.2. Data protection by design	224
7.3. Quale base giuridica?	225
8. I correttivi ai "game design elements"	225

8.1. Il ruolo del DPO	226
8.2. Criptazione e misure di sicurezza.....	226
8.3. Informazione e trasparenza	226
8.4. Misure organizzative	226

APPENDICE

IL “CYBERSPACE”: PROFILI DI CYBERCRIME E CYBERSECURITY

1. Introduzione	229
1.1. La “teoria delle tre dimensioni”	229
1.2. Il significato del termine “cyber”	230
2. Il Cyber-Space.....	231
2.1. La struttura di Internet.....	232
2.2. Effetti sulla Cyber-Forensic.....	232
2.3. Gli Online-Social-Networks come fonte della prova.....	234
3. Il Cyber-Crime	235
3.1. La giurisdizione.....	236
3.2. Il GDPR: una altra prospettiva dell’ambito di applicazione	237
3.3. La definizione di crimes, in un contesto ibrido	238
3.4. Un rischio-reato del CyberSpace: l’Asimmetria informativa.....	244
4. La Cyber-Security	246
4.1. Gli aspetti culturali ed organizzativi, oltre a quelli ICT	248
4.2. Outsourcing e Risk Management	249
4.3. La Digital-Awareness e la Cyber-Higiene.....	250

Il testo si pone l'obiettivo di avvicinare il lettore alle complesse questioni giuridiche e ai problemi etici della "rivoluzione digitale". Partendo dal ruolo dei soggetti di diritto nel contesto digitale e dell'intelligenza artificiale, passando per l'esplorazione delle tutele e delle modalità di trasmissione dei beni digitali, fino ad arrivare alla trattazione dei contratti informatici e dei contenuti digitali, il libro fornisce un'ampia panoramica delle sfide giuridiche proprie di un contesto in continua evoluzione. La responsabilità civile, il lavoro dignitoso, la qualificazione dei rapporti di lavoro e i profili sindacali nel mondo digitale, la tutela della privacy nel contesto lavorativo, il problema dei controlli tecnologici e le questioni etiche che sorgono dalle tecnologie digitali sono solo alcuni dei profili analizzati. Completa il volume l'approfondimento di una serie di concetti fondamentali per il professionista dell'Informatica e delle tecnologie: dal cyber-space alla cyber-forensic, dai social network come fonti di prova al problema del cyber-crime e della cyber-security, l'analisi affronta anche le questioni relative agli aspetti culturali e organizzativi che si presentano con sempre maggiore urgenza ove si intenda affrontare seriamente il problema dell'interazione umana con le "macchine".

€ 32,00

